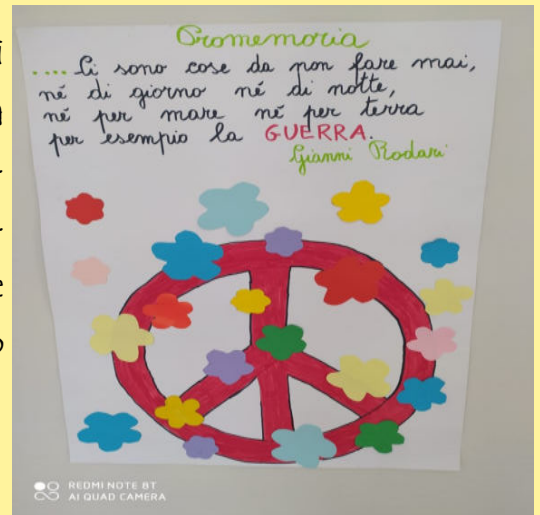


LA PACE

La Pace è caratterizzata da armonia e assenza di tensioni e conflitti. Il termine deriva dal latino pax ed è il contrario di bellum (guerra). Il concetto di pace è passato dal campo politico a quello psicologico, assumendo il significato di pace dell'anima o interiore, ovvero assenza di turbamenti e agitazione. La pace viene considerata (o dovrebbe essere considerata) un valore universalmente riconosciuto che sia in grado di superare qualsiasi barriera e ogni pregiudizio, in modo da evitare situazioni di conflitto fra due o più persone, due o più gruppi, due o più nazioni...MA COSÌ NON È...



CONCORSO "I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH"

New York , 24 dicembre 1948

Cari presidenti europei, americani, asiatici, africani degli anni 2000, qui è Eleanor Roosevelt che vi parla direttamente da New York. Vi scrivo in un giorno così importante e significativo per l'intera umanità: la vigilia di Natale che preannuncia una felicità così intensa e nuova come quella del Natale. Quest'anno ci sarà una sorpresa in più per tutti: sotto il nostro albero di Natale, emblema dell'amore che unisce intere famiglie, tra decine di regali di ogni tipo, ne troveremo uno davvero speciale e soprattutto inaspettato, ma al contempo così tanto desiderato da ognuno: la Convenzione dei Diritti Umani, una scoperta di rinascita per il mondo intero, che ho avuto l'onore di leggere una quindicina di giorni fa di fronte all'Assemblea delle Nazioni Unite. Questa convenzione è stata elaborata proprio per prospettare un futuro migliore all'avanguardia di discriminazioni.

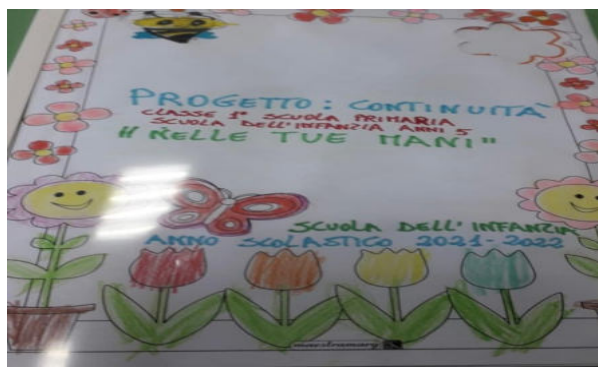


Io ho sempre sostenuto l'ottenimento di pari diritti per le donne, gli afroamericani e gli operai nel periodo della Grande Depressione. Ripeto a voi ciò che dissi il 10 dicembre :- Ci troviamo oggi alla soglia di un grande momento nell'esistenza delle Nazioni Unite e dell'Umanità. Questa dichiarazione potrebbe diventare la Magna Carta internazionale, per ogni uomo ed in ogni luogo-. L'articolo 1 della Convenzione cita proprio questo principio: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza". L'umanità è unica e rara e racchiude due generi, maschi e femmine, che sono l'uno sostanza dell'altro. Proprio per questo motivo, non dovrebbero esserci discriminazioni sociali, che comportano solo ed esclusivamente una profonda frattura nel mondo intero. Gli esseri umani devono relazionarsi in modo pacifico e soprattutto un concetto che deve andare al di sopra della violenza e delle disparità è la fratellanza. Le donne costituiscono un dilemma ancora oggi, nel 1948, non risolto e persistente in tutti i giorni dell'anno. Ormai è solo da poco che siamo riuscite, in alcune parti del mondo a conquistare i nostri così meritati diritti. Mi chiedo: "Se gli uomini nascono con pari diritti, pari dignità e nelle stesse condizioni, perché solo l'1% delle persone lo ha capito e c'è sempre chi vuole esercitare un autorità superiore?". Bhe, c'è ancora molto da capire e da scoprire. Leggendo il celebre "5 maggio" di Alessandro Manzoni, mi è capitato di trovare tra le righe di questo componimento una frase che mi ha particolarmente colpita e che credo calzi a pennello con il tema che sto trattando in questa lettera, ossia: "Fu vera gloria? Ai posteri l'ardua sentenza." Credo che valga lo stesso anche per questa questione: adesso che è stata redatta La Convenzione dei Diritti Umani, c'è stata una novità interessante e condivisa da molti, ma scopriremo solo in un futuro lontano se davvero avrà trionfato nel vero senso della parola. Chissà, magari il Natale prossimo saremo tutti più consapevoli di una realtà diversa da quella che stavamo vivendo l'anno precedente. Ho fiducia in voi e nella vostra umanità.

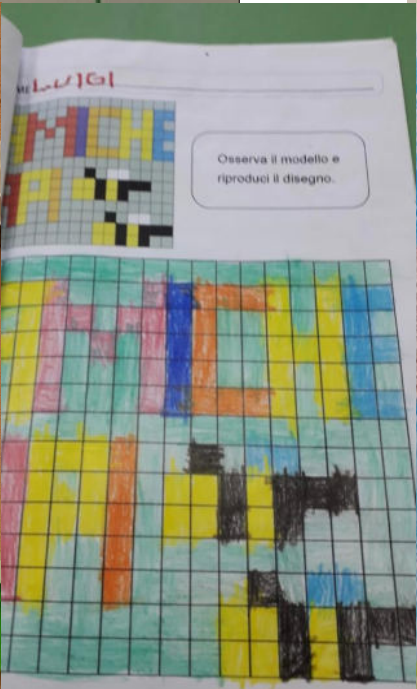
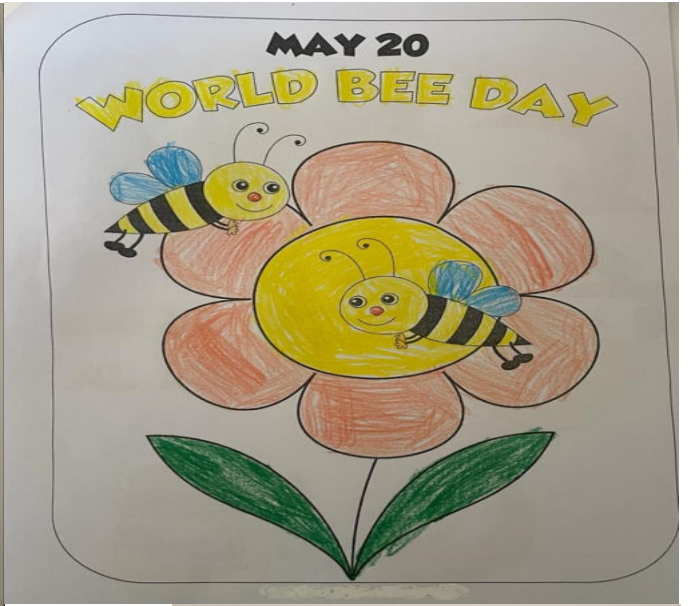
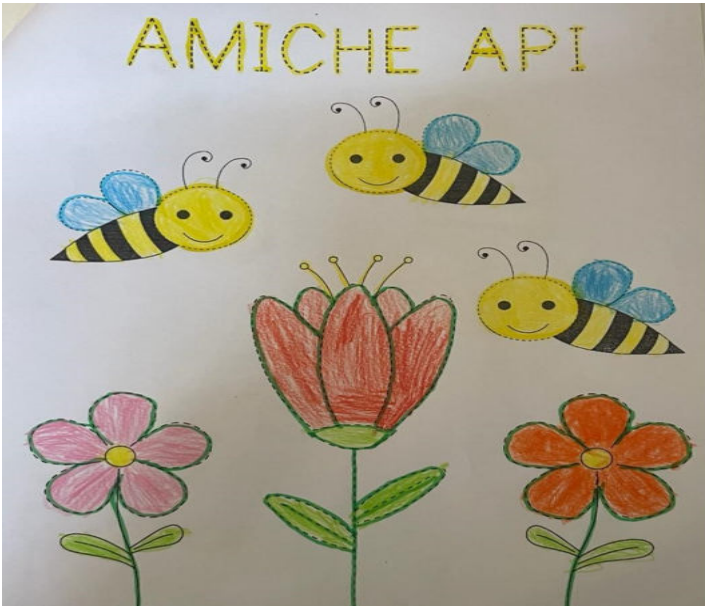
In fede,

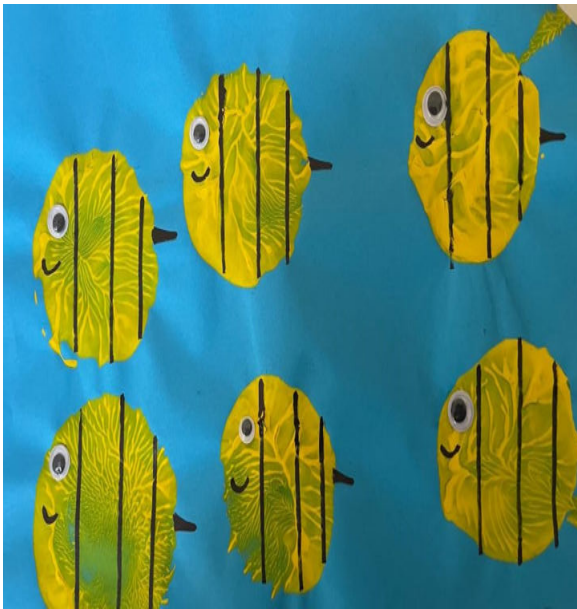
Eleanor Roosevelt





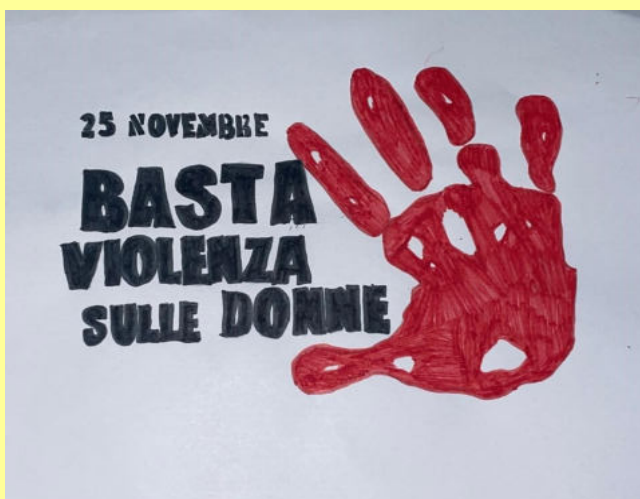






LE DONNE

Nel mondo c'è sempre stata la violenza sulle donne fin dall'antichità. In una città dell'Afghanistan, Herat, la mattina quando un uomo si sveglia picchia la moglie senza un motivo invece, in un piccolo paesino in provincia di Avellino, Vallesaccarda, la mattina quando un uomo si sveglia prepara la colazione e la porta a letto alla moglie, simbolo di amore. Quando una donna rimane incinta di una femminuccia ad Herat e l'uomo lo viene a sapere la minaccia perché non deve portare più in grembo la bambina, invece, a Vallesaccarda, quando mia madre è rimasta incinta di me, mio padre è stato molto felice e molto emozionato. Le donne a Herat non possono non seguire le regole perché gli uomini le picchiano. Le donne sono sempre state strumento per gli uomini di Herat, le hanno sposate non per amore, mentre a Vallesaccarda un uomo sposa una donna per amore. L'uomo è sempre stato considerato più forte della donna, invece l'uomo è uguale alla donna, non ci sono differenze e ognuno si valorizza per quello che è e non per quello che appare. Le donne devono essere rispettate perché senza di loro noi non saremmo qui ad affrontare le situazioni della vita e amarle per quello che sono, non per quello che crediamo.



Bocca di rosa

Fabrizio De André compone il grande successo Bocca di Rosa assieme a Gian Piero Reverbieri, e lo pubblica nel 1967. Cantata ed eseguita in migliaia di versioni diverse, si è radicata nella cultura e nell'immaginario collettivo non solo a livello musicale ma anche letterario. Descrive la storia di una donna, giunta straniera nel piccolo paese di Sant'Ilario. La figura femminile protagonista, è caratterizzata da un atteggiamento libertino e anti-convenzionale, che stravolge il quieto vivere della popolazione locale. Bocca di Rosa è un elemento di disturbo e ribellione, che attira su di sé le mire di tutti gli uomini della città. In poco tempo le donne, oltraggiate e scandalizzate dall'atteggiamento impudico della ragazza, si rivolgono alla polizia e ne chiedono l'allontanamento forzato da Sant'Ilario. Bocca di Rosa parte nuovamente – se ne va su un treno, come su un treno era giunta – in mezzo alla commozione e alla tristezza degli uomini del borgo. Ma, svolta positiva, la sua fama si è ormai talmente diffusa, che al paesino successivo viene accolta addirittura in trionfo. Il personaggio è, ovviamente, frutto della fantasia di Fabrizio De André, anche se negli anni si è cercato di ritrovare la fonte che ne ispirò l'idea. Questa è una delle canzoni che parla della donna da un altro punto di vista. La donna è vista come un oggetto, non apprezzata e non amata. E nonostante la canzone sia del 1967, la situazione non è poi così tanto cambiata. Bocca di Rosa è riuscita a riscattarsi, nel paese in cui si è nuovamente trasferita. Tante donne, purtroppo, non sono riuscite ad avere un riscatto, cadendo nel "tranello" dell'uomo che pensavano le avrebbero amate. E forse menomale che Bocca di Rosa è stata allontanata da Sant'Ilario, probabilmente quegli uomini non sarebbero mai riusciti ad amarla davvero.



LO SPORT FEMMINILE

Troppo deboli, troppo emotive e poco competitive: da qualche decennio, le donne hanno cominciato a ritagliarsi un ruolo importante in discipline sportive prima a loro "estranee", praticate in esclusiva dagli uomini, proseguendo sul lungo percorso di emancipazione femminile nello sport.. Nel 1947 Kathrine Switzer fu la prima donna a correre una maratona. I pretesti per impedirle di gareggiare erano numerosi: poteva essere pericoloso per la sua salute. Fu però squalificata e successivamente sospesa dalla American Athletic Federation. Ondina Valla- ostacolista e velocista, grazie alla vittoria alle Olimpiadi di Berlino del 1936 è diventata il simbolo delle donne italiane in epoca fascista, Valentina Vezzali ha vinto 11 volte la Coppa del Mondo, 14 volte il titolo nazionale individuale e tutt'oggi viene considerata la più grande schermitrice di tutti i tempi. Federica Pellegrini è la prima italiana ad aver vinto una medaglia d'oro nel nuoto ai Giochi olimpici di Pechino, nel 2008.

Concorso "Ambiente e sport"

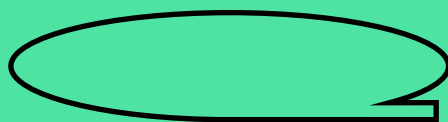


E se Holly fosse stato nero?



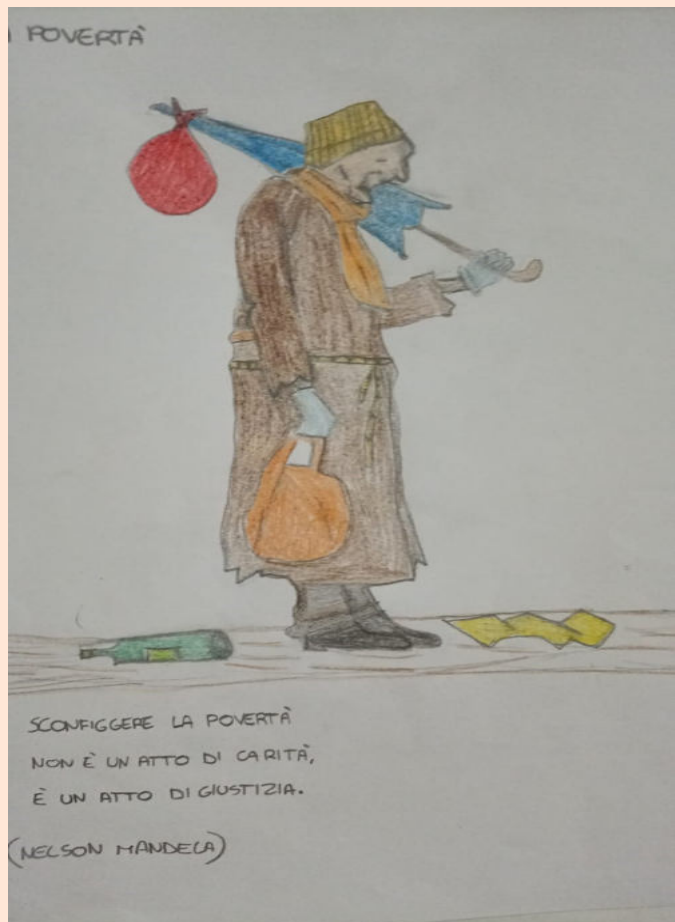
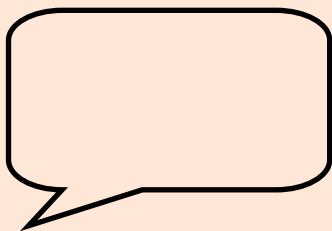
Il Peso del Coraggio

Il Peso del Coraggio, scritto da Amara per Fiorella Mannoia, ha un forte significato sociale e politico e lancia un messaggio profondo. Parla di rispetto e di perdono, e soprattutto di quanto è importante avere il coraggio di assumersi la responsabilità delle proprie scelte. Ma parla anche dell'umiltà che serve per riconoscere i propri errori e cambiare rotta, una volta riconosciuto l'errore. Ci dice che ognuno di noi può fare qualcosa per cambiare in meglio il mondo e che dobbiamo portare avanti i nostri ideali e i nostri sogni. "Il peso del coraggio" ci sprona a metterci in gioco, a mettere il cuore in ogni cosa che facciamo, ad avere attenzione, e anche ad esporci, se è necessario, e a non fare "finta di niente" sulle questioni importanti. Le donne spesso si fanno trasportare dalle emozioni e dai problemi, e invece di affrontarli, preferiscono dimenticare, perché questo crea in loro tanto dolore. Nella vita siamo tutti uguali e dovremmo avere tutti gli stessi diritti senza contare se siamo uomini o donne. Ma dimenticare, non è una soluzione, le persone in realtà non sono nostre amiche e se vogliamo qualcosa dobbiamo pretendere ed essere convinte. Nel momento del bisogno, le persone che vorremmo al nostro fianco, ci abbandonano. Non dobbiamo preoccuparci di sbagliare, perché sbagliando capiamo chi siamo davvero. Al mondo c'è ancora chi si crede superiore e chi fa la guerra perché non conosce vergogna e si dimentica che ognuno può fare la sua parte per cambiare il mondo, poiché tutti hanno dei diritti e ognuno ha la forza per sopportare la conseguenza di ogni decisione presa. Il tempo non serve a curare le ferite, le persone care pian piano si allontanano e ad ogni azione c'è una conseguenza. Quando succede qualcosa di brutto come la morte di un bambino la gente cerca le persone colpevoli e le persone innocenti. Le donne sono costrette a stare in silenzio, gli uomini le trattano come dei cani che devono obbedire ma le donne dovrebbero pretendere più rispetto ed attenzioni, perché si parla di esseri umani. Le donne sono il silenzio dopo le parole, la loro voce può arrivare dove vuole. Non deve esserci confine per la loro libertà. Le donne sono esseri umani che hanno il diritto di ricominciare cambiando tutto. Secondo noi è una canzone dal significato molto profondo perché esprime l'importanza delle donne nel mondo e come spesso vengono sottovalutate. Secondo noi le donne hanno la forza e il coraggio di inseguire i propri sogni se vogliono essere ingegneri, dottoresse o anche astron aute. Niente è impossibile se ci credono e fanno sacrifici, ma non devono pensare di non riuscirci solo perché si è donne.



LA POVERTÀ

Si parla di povertà quando una persona, una comunità non può procurarsi cibo, acqua, medicine e tutto ciò di cui ci sarebbe bisogno per avere una vita dignitosa, significa anche vivere in abitazioni degradate, in quartieri insalubri, in zone in cui la domanda di lavoro scarseggia e non si ha possibilità di studiare. Le principali cause di povertà nel mondo sono: tecniche agricole arretrate, siccità, terremoti. Ad esempio, l'Africa subsahariana e il sud est asiatico sono particolarmente soggetti a disastri ambientali. L'obiettivo 1 dell' Agenda 2030, sconfiggere la povertà, ha lo scopo di ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà, di assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche. Il secondo obiettivo dell' Agenda 2030 è porre fine alla fame, è ha lo scopo di dotare le comunità agricole di migliori mezzi di sostentamento e sistemi agricoli più sostenibili, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



Famous Women

Greta Thunberg: She is a climate campaigner. She has got long, blonde hair and green eyes.

Malala Yousafzai: She is a Pakistani activist and blogger. She is the youngest winner of the Nobel Peace Prize (2014). She has got long, straight brown hair and big eyes, a small nose and full lips. She is thin and tall.

Emma Watson: She is an actress, an activist and a Goodwill Ambassador for UN Women. She has got brown hair and big brown eyes.

Mother Teresa: She was a religious person at the service of the poor. She received the Noble Peace Prize in 1979. She had white hair and brown eyes and a very sweet smile. She was skinny.

Rita Levi Montalcini: She was a researcher, a senator for life and a mentor until her death at the age of 103. She was awarded the Nobel Prize in Medicine in 1986. She had short, white hair and green eyes.

Marie Curie: She was a physicist, a chemist and a mathematician. She was the first woman to win the Nobel Peace Prize. She had short hair and brown eyes.



"Poems on Women"

Beautiful

You fill my day with
your beauty
You fight while
remaining Beautiful
You fight for justice
and Balance
You are the reason
why I am Here
You are and you
will
Always be
beautiful."

AGAINST VIOLENCE

Stand up, speak act
and out to prevent
men's violence
against women.

Women's life

Their life can be
quiet, noisy, simple
or complicated.

They have taken
back

What men stole

Thanks to their
strength.

Woman

I am a woman.

I am strong.

I am brave.

I am self-confident

I am

I am Cristina.

I am brave.

I am bright.

I am not afraid.

I defend myself

Women

Violence is not
strenght,

It is weakness.

Every time a woman
fights for herself,

She fights for
everybody.

Beautiful

Beautiful, smart, wife
and mother.

Woman isn't different
from man,

She is unique.

Without her, the world
Wouldn't exist.

The woman

Woman is the sweetest
thing.

She must be valued for
what she is.

I am not "a woman"

The feeling of being followed while
walking,

grown men who stare at your body,
being afraid to go for a walk in the
evening,

being treated differently from your
brother by your parents.

But I am only twelve.

I am not just a daughter,

I am not just a sister,

I am not just a girlfriend , a wife or a
mother.

I am a human being.



Woman's love

Woman is underestimated

By man.

Women give birth to babies;

With maternal eyes

They see and love,

They take care of a son,

Of his growth and life.

Fathers take care of material needs

And each time with a kiss

They go away.

Woman is ...

Woman is someone
Fighting for her rights,
beaten and mistreated.

Woman is
A good mum
A loyal friend
A perfect wife.

Woman

Woman is strong,
Kind,
Nice
And very sensitive.

Woman

Woman..

You are the fruit of love
You give life, but you lose it
Because of man.

You love,
But your love isn't returned,
sometimes.

Woman...

You are weak and sensitive like a flower.

You walk alone in the rain,
Dressed in red,
Looking for happiness.

The flower that does not die

Woman is a flower growing in an enormous green lawn,

Man is a storm that would like to destroy it.



Woman is everything

Woman is a guide for her family;

She loves

She suffers

She is patient.

We depend on her.

Woman is ...

Woman is love

an essential love

Woman is life

a growing life

Woman is refuge

a refuge for a life time

Woman is courage

the courage of a lion

Woman is work

hard work

Woman is intelligence

a special intelligence

Woman is virtue

the greatest virtue in the world

WOMAN

AS A WOMAN I HAVE NO
COUNTRY.

AS A WOMAN I WANT NO
COUNTRY.

AS A WOMAN MY COUNTRY IS
THE WHOLE
WORLD.

THE WOMAN IS A PERSON
IMPORTANT
IN THE LIFE.

Woman

I am underestimated

But I never give up!

I have fought for my rights

And I have won many battles.

Today I am a scientist, a doctor, a
teacher.

And I am strong... I am a woman!

Being unique

Women are unique.
They have the right to be different.
They are better than men.

Woman is a flower

In spring everything is nicer.
Wonderful flowers shine in the sun,
Like a source of infinite light.

In autumn everything is darker.

Flowers change face
Hiding from the outside world,
But they have the strength to start
again, just like women.

“She”

She has the beauty
She has the sweetness
She has the
thoughtfulness,
She has the strength
To endure the pain,
To endure the fear;
But she is often
subdued.

Like a coin,
She has two faces:
The apparent one,
When she smiles,
And the real one,
When she is worried.



Woman

Delicate,
Sweet,
Vulnerable,
Perfumed,
You give life and love.

I LOVE WOMAN

The woman is a good to love
and above all to be respected
The woman is beautiful and
Perfect like Queen Elizabeth

WOMAN

AS A WOMAN I HAVE
NO COUNTRY.
AS A WOMAN I WANT
NO COUNTRY.
AS A WOMAN MY
COUNTRY IS THE
WHOLE
WORLD.

THE WOMAN IS A
PERSON IMPORTANT
IN THE LIFE.

Woman's life

Don't stop woman's journey.
She is as precious as diamonds;
She looks after her children,
She looks after the house,
She sometimes turns down her dreams
for man.



SCUSA, GRAZIE E PER FAVORE

Che mondo sarebbe se non utilizzassimo la parola scusa quando qualcuno ci accusa, dire grazie è sempre un piacere a chi si comporta da cavaliere, non ci dimentichiamo di chiedere per favore se qualcuno ci aiuta con amore. Scusa, grazie e per favore vanno usate con il cuore, non si tratta di rispetto ma di essere corretto. Ecco perché la mappa del cuore contiene parole dolci come il liquore. Attenti ad usarle con sincerità per avere più opportunità.



L'AMORE DELLA MAMMA

L'amore della mamma è come un cuscino
leggero, confortevole, azzurrino;
l'amore della mamma è gioia, felicità, armonia
come una canzone con la sua melodia.
Questa poesia la dedico a tutte le mamme del mondo
che hanno il cuore felice e profondo.

L'AMICIZIA

L'amicizia tra la gente
è qualcosa di potente
è fiducia, è amore
è un impulso che nasce dal cuore.

L'amicizia è un sentimento
che fiorisce dal didentro.

L'amicizia è famiglia
è ospitalità.

L'amicizia è tutto quello
che un ostile
purtroppo non ha.

VI VOGLIO BENE

Cari nonni,
siete preziosi
e con la famiglia meravigliosi
a volte vi facciamo arrabbiare
ma voi siete sempre pronti a sdrammatizzare.

Cari amici,
con voi in giro andiamo
e sempre baldoria facciamo
tutti insieme noi ci divertiamo
e il sabato sera usciamo!

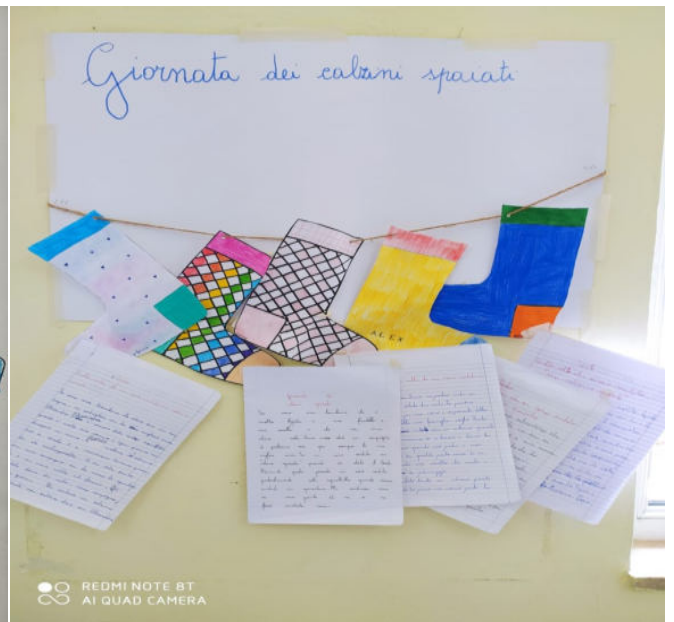
LA FELICITÀ

L' amore
nasce guardandosi negli occhi
e capendosi a vicenda.

L'amicizia
nasce compiendo pazzie
insieme.

La felicità
nasce quando c'è l'amicizia
e l'amore...





QUELLA VOLTA CHE MI SONO SENTITA UN "CALZINO SPAIATO"

Io sono una bambina, molto legata a suo fratello e a sua sorella, che non ama stare sola. Adoro, invece, stare in compagnia di qualcuno come per esempio la mia migliore amica. Io mi sono sentita un "calzino spaiato" quando c'è stato il Covid. Durante questo periodo ero particolarmente sola, soprattutto quando siamo andati in "quarantena". Mi sentivo come se una parte di me se ne fosse volata via, come se un treno mi avesse allontanato da tutti i miei amici e dai miei cari. Io mi sento un "calzino spaiato" anche quando finisco i compiti e resto da sola a guardare la televisione mentre mio fratello e mia sorella sono al piano di sotto a fare i loro compiti.

QUELLA VOLTA CHE MI SONO SENTITO UN "CALZINO SPAIATO"

Io sono un bambino estroverso che non ama restare da solo, soprattutto senza mia mamma. Mamma è tutto per me visto che ho perso due fratelli e anche il papà.

Un giorno, appena tornato da scuola, mi accorsi che a casa c'erano solo i miei nonni e mi domandai: -Ma mamma dove si trova? Andai a chiedere notizie a mia nonna e lei mi disse che mamma, quella mattina, era andata a casa ad Ariano.

Triste e sconsolato dopo mangiato me ne andai in camera ma mi sentivo solo come un calzino spaiato. Incominciai a fare i compiti ma il senso di solitudine aumentava perciò andai in cucina a studiare: lì avrei avuto un po' di compagnia. Dopo aver finito di studiare scelsi di andare a giocare all'aperto con la mia cagnolina Batuffolina: io la rincorrevo e lei si fermava e mi dava la zampa.

Quel pomeriggio mi sono sentito come un calzino spaiato ma poi ho capito che se ti manca la tua metà bisogna trovarne un'altra. Il significato di questa festa per me è che se ti manca un amico o una persona speciale, bisogna trovarne uno nuovo per non sentirsi soli.

QUELLA VOLTA CHE MI SONO SENTITA UN "CALZINO SPAIATO"

Io sono una bambina che adora stare in compagnia; in particolare mi piace trascorrere del tempo con la mia migliore amica Alessandra.

Alessandra mi è sempre stata vicina, soprattutto quando è morto mio nonno; in quei giorni riusciva sempre a strapparmi un sorriso. In particolare ricordo un giorno a scuola quando, durante la ricreazione, stavamo giocando ad acchiapparello. Ad un certo punto un mio compagno mi ha messo lo sgambetto ed io sono caduta e mi sono rotta il femore.

In ospedale trascorrevi i miei giorni da sola, senza compagnia, un giorno dopo l'altro. In quei momenti mi sono sentita un calzino spaiato perché non potevo stare con Alessandra e mi mancavano i suoi scherzi e il suo sorriso. Alessandra l'ho poi rivista nel 2021 e da allora non ci siamo più separate.

QUELLA VOLTA CHE MI SONO SENTITO UN "CALZINO SPAIATO"

Io sono molto legato a mia sorella: mi piace stare con lei e le voglio molto bene perché è simpatica e divertente. Non so come farei senza di lei! Purtroppo una mattina, mentre ero a scuola, sono dovuto tornare a casa prima, anche se non ricordo il perché. Quando sono arrivato a casa mi sentivo triste e solo senza mia sorella Gaia; mi annoiavo "un sacco" e la mattina mi sembrava infinita.

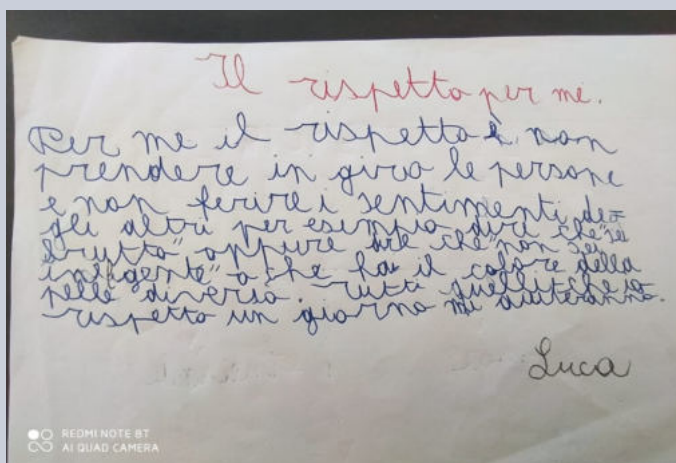
Quando finalmente Gaia è ritornata l'ho abbracciata fortissimo e, dopo aver fatto i compiti, abbiamo giocato tutto il giorno.

QUELLA VOLTA CHE MI SONO SENTITO UN "CALZINO SPAIATO"

Io sono un bambino simpatico, anche un po' timido ma detesto stare da solo.

Le persone più importanti per me sono i componenti della mia famiglia: a loro voglio tanto bene. Io mi sento come un calzino spaiato quando mia mamma va al lavoro e ritorna la sera tardi, oppure quando mio padre e mia madre vanno da qualche parte senza di me, oppure quando mia sorella fa il pomeriggio a scuola.

Mi sono sentito tanto un calzino spaiato anche quando ho perso mio nonno perché lui stava sempre con me. Il giorno in cui lui è andato via mi sono sentito tristissimo. In questo periodo c'è anche mio zio che ha un problema alla gamba ed io, quando lui è andato in ospedale per qualche giorno, mi sono sentito come un calzino spaiato.



UNESCO World Heritage Sites in the USA: The 20th-Century Architecture of Frank Lloyd Wright

Frank Lloyd Wright was born on the 8th of June 1867. He opened a new era in American architecture: his buildings harmonize both with their inhabitants and with their environment. In his first years of activity, he belonged to the "Prairie school", that searched for comfort, convenience and spaciousness through modern homes and plain walls. UNESCO designated eight of his buildings as World Heritage sites in 2019. Our favourites are:

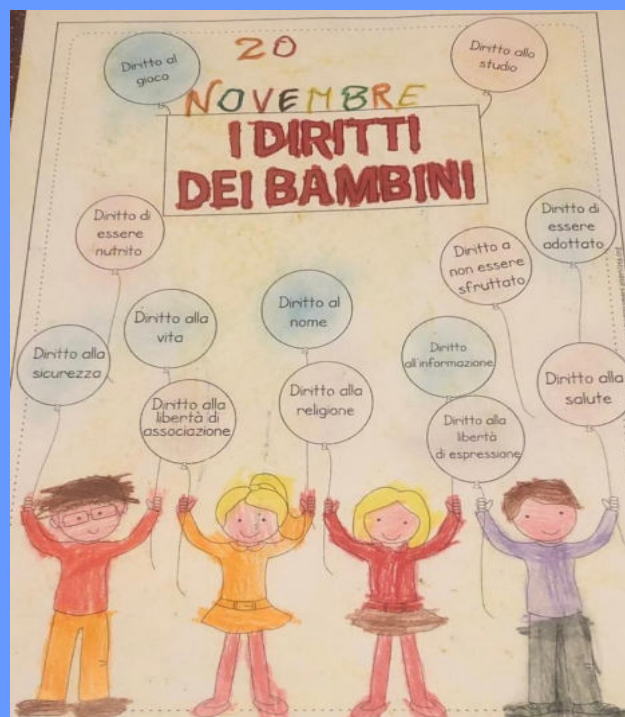
- Fallingwater (1936-1939), a residence over a waterfall later opened to visitors and Wright's most admired work. Its beauty is surely in the position but it is also a structural experiment;
- the Guggenheim Museum in New York City (1959), opened after Wright's death. It has no separate floor levels but it uses a spiral ramp for an ideal of a continuous space.

UNESCO World Heritage Sites in the UK: City of Bath

Bath is a city in the County of Somerset in South West England and sits along the banks of the River Avon. According to a legend, the city of Bath was founded by King Bladud who recovered from leprosy thanks to its hot mud. However, it was only with the Romans, who called the city *Acquae Sulis*, that Bath became a famous Spa Town. Because of its beauty, cultural heritage and architectural value Bath has always been a popular UK destination and it has been designated a World Heritage Site by UNESCO in 1987. Here you can bathe in thermal waters, enjoy beauty treatments and swim in spectacular rooftop outdoor pools. Also, if you want to spend a fun afternoon, you can take a trip to Bath Racecourse, one of the most beautiful and elegant places in Great Britain, or you can walk to Alexandra Park to admire a wonderful view of the city.

DIRITTI E LA SALUTE DEI BAMBINI

Tutte le bambine e i bambini devono avere la possibilità di esprimere il loro potenziale, crescere e realizzare i propri sogni nelle comunità in cui vivono. Molte associazioni si impegnano a garantire ai bambini cure di qualità in contesti di estrema povertà e di gravi crisi umanitarie per garantire il loro diritto alla salute. Proprio per questo ricordiamo Iqbal Masih. Lui nacque in Pakistan, da una famiglia molto povera. A quattro anni lavorava già in una fornace, a cinque fu venduto dal padre a un venditore di tappeti, per pagare un debito, e questo causò anche un danno alla crescita. Nel 1992 uscì di nascosto dalla fabbrica, partecipando insieme ad altri bambini a una manifestazione, ritornato nella fabbrica di tappeti, si rifiutò di continuare a lavorare. Le testimonianze circa gli avvenimenti dell'ultima giornata della sua vita, giorno di Pasqua, sono in buona parte imprecise e contraddittorie. Due cugini che lo accompagnavano riferiscono che ad un certo punto Iqbal venne colpito alla schiena e venne ucciso.



LA FRANCE SOLIDAIRE

Le Secours populaire français

Créé en 1945, Le Secours populaire français est une association qui agit contre la pauvreté et l'exclusion. Sa mission est d'apporter son soutien sur le plan matériel, médical, moral et juridique à toutes les personnes victimes de l'injustice sociale, des calamités naturelles, de la misère, de la faim, du sous-développement ou des conflits armés. Grâce à ses 80.000 bénévoles, elle aide plus de 3 millions de personnes chaque année. Sa devise est: « Tout ce qui est humain est nôtre ».

Les Restos du cœur

Créés en 1985 par Coluche, un acteur comique très connu, les Restos du Cœur sont une association qui a pour but de lutter contre l'exclusion sociale et d'aider les pauvres, surtout dans le domaine alimentaire. Aujourd'hui, grâce au travail de plus de 70 000 bénévoles, plus de 2000 centres offrent des repas chauds aux sans-abri ou des paniers-repas à emporter pour les gens qui ont un logement. Depuis leur création, ils ont distribué plus d'un milliard de repas. Aujourd'hui, l'association propose également des cours pour aider les gens à retrouver un travail.

La fondation abbé pierre

La Fondation a été créée en 1987 par l'Abbé Pierre. Elle a pour but de permettre aux personnes défavorisées de pouvoir accéder à un logement décent et à une vie digne. En France, on compte environ 4 millions de personnes qui sont très mal logées ou sans logement. La fondation aide et accueille les sans-abri, finance des associations qui luttent contre le mal-logement et l'exclusion, participe à la construction de logements sociaux... Elle est présente sur tout le territoire français.

Beyond the 11th: Empowering widows in Afghanistan

Susan Retik decided to transform her anger into something positive after the 11th of September 2001, when her husband died during a flight because of the tragic terrorist attack. At the time she was expecting her third child, but she began helping Afghan widows to find strength and optimism and to convince herself that the attack had not destroyed everything. As a result, she founded a humanitarian organization with Patti Quigley, another woman who lost her husband in the attack, in order to help Afghan widows to work and earn. Today these women are supported in their studies or in the development of small business: the objective is to make them independent and free even without a husband who escorts them.

GLI SLANGS AMERICANI

In American English there are a lot of slangs used in everyday life. We can divide them into three sublanguages: the Western, the Gangster and the Modern American slangs.

In the first one, we find these words: "Howdy": abbreviation of "how's your day been"; "Pal": a synonym of partner, comrade, buddy, mate etc.

In the Gangster slang, instead, speakers use: "Wassup" as an abbreviation of "What's up"; "Ayo" as a sound of shock, normally put behind "what"; "Da", which stands for the definite article "The"; "Doin" instead of "Doing"; "Yo", synonym of "Hi".

Finally, in Modern American slang we have: "Lol": abbreviation of "laughing out loud" "Idk": abbreviation for "I don't know" "Ik":



INDIRIZZO MUSICALE

Imparare a suonare significa condividere il proprio cammino con insegnanti preparati e incontrare altri amici con la nostra stessa passione per la musica. Nella fase di registrazione le nostre lezioni di musica si sono strutturate in tre fasi. La prima consiste nella spiegazione del brano da parte del docente. In questa fase il docente ci insegna come leggere le note scritte sullo spartito e come valutare insieme le diversità di suono di un certo passaggio piuttosto che un altro. La seconda fase consiste invece nel provare il brano insieme agli studenti che suonano lo stesso strumento. In questa fase sono importanti due fattori: la capacità di una buona lettura degli spartiti e la concentrazione. Terza fase è la registrazione del brano. Questo momento è il più importante perché ansia, paura e tensione possono deconcentrare l'esecutore. Ma tutte queste incertezze svaniscono nel momento in cui iniziamo a suonare la prima nota! Infatti subito le mani iniziano a scorrere da sole, e tutti noi ci abbandoniamo alla dolcezza di ogni singola nota e alla profondità di ogni singola vibrazione, per poi unirci nella magia della musica, unica e inimitabile. Ognuno di noi, con le dovute precauzioni, ha dovuto registrare la propria parte singolarmente, perché non abbiamo potuto suonare tutti insieme a causa dell'emergenza sanitaria. Dopo aver registrato i pezzi del brano, tutti noi studenti di saxofono ci siamo recati nell'auditorium; qui si è conclusa la nostra esperienza di registrazione, dando vita alla realizzazione del video. Successivamente questi due elementi



(audio e video) sono stati sovrapposti e montati dai nostri docenti, che hanno aggiunto anche delle simpatiche coreografie coinvolgendo tutto lo staff scolastico. Un ringraziamento particolare va al nostro Dirigente Scolastico, ai professori che ci seguono sempre, ma soprattutto un grazie lo vogliamo rivolgere ai nostri genitori, perché ci supportano nelle nostre scelte e nei nostri interessi.

Le classi 2°A e 2°B di saxofono



Choosing a high school

Choosing a high school is a delicate moment for teenagers and their future. We should choose according to our personality and dreams. The most important thing to do is to select the school we like regardless of friends and family's desires.

A few months ago we met some higher secondary school teachers who presented their school through a PowerPoint presentation. They showed us the school timetable, photos of the most interesting areas, the activities and the curricula.

This has been of great help to us! For some of us, choosing a high school was very hard at the beginning but, thanks to this experience, we cleared our heads and made a decision.

LA LIBERTÀ'

«Libertà» è una parola che richiede un grosso impegno per l'immenso calibro che possiede. In passato i nostri nonni hanno combattuto per la libertà, oggi lo fanno gli ucraini e noi tutti giornalmente per ogni forma di libertà.

La parola libertà racchiude un significato immenso. Si è liberi quando si può pensare con la propria testa, quando si può camminare liberamente per strada, quando si può scegliere il proprio futuro, quando si evitano i pregiudizi, guerre o cattiverie, quando si rispettano gli altri... Bisogna essere liberi sia di scegliere sia di sbagliare.

La libertà deve partire interiormente fino a riflettersi sugli altri.

Ci definiamo avanzati, eppure ci sono persone che non sono libere di vestirsi come vogliono, non possono decidere di studiare o di fare sport, si trovano a combattere guerre assurde per le idee strane di qualcuno o per interessi politici o strategici.

Sono un ragazzino che ha avuto la fortuna di assaporare la libertà e vorrei che tutti conoscessero, apprezzassero e custodissero il suo sapore.

«Libertà» è un termine che usiamo e sentiamo ripetutamente: voglio essere libero di scegliere cosa mangiare, voglio essere libero di andare a giocare, voglio essere libero di indossare i vestiti che mi piacciono, voglio essere libero di scegliere le mie amicizie, voglio essere libero di...

Ma non sono questi gli unici e i più importanti significati del termine, in quanto libertà è poter esprimere senza paura ciò che pensiamo, poter viaggiare senza restrizioni o necessità di autorizzazioni, non temere di essere arrestati arbitrariamente, poter scioperare per far valere i diritti dei lavoratori, poter professare la religione in cui crediamo, poter informare ed essere informati, poter studiare, potersi curare.

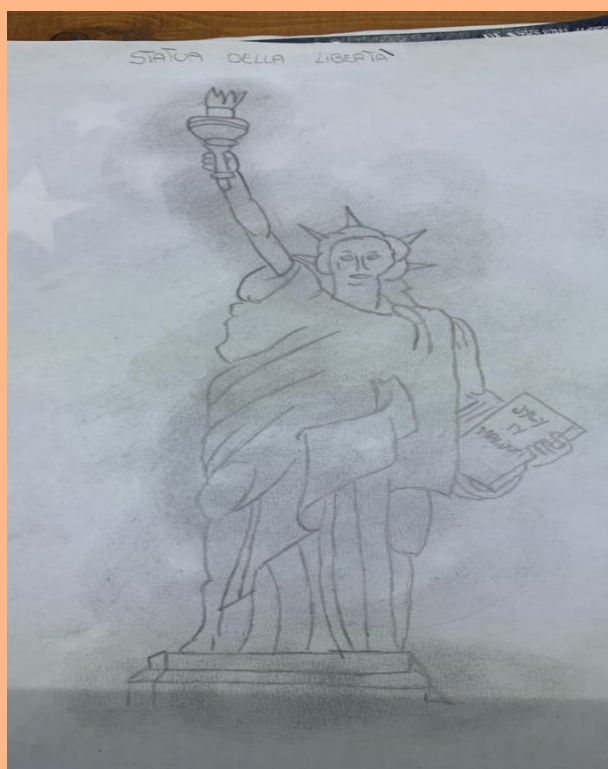
Le libertà di cui oggi godiamo non sono sempre esistite. La schiavitù ha permesso che esseri umani fossero trattati e venduti come merce e migliaia di persone, nei secoli, hanno lottato affinché tutti gli uomini fossero liberi e uguali e godessero dei diritti umani. La libertà è un bene prezioso e primario da preservare in tutte le sue forme e manifestazioni!



Il concetto di libertà è complicato e spesso frainteso. Per farla breve, la libertà è avere la possibilità e l'opportunità di fare ciò che si vuole, senza però andare a danneggiare qualcuno o qualcosa. Nell'affermazione: "Ma il modo in cui si veste qualcuno o come espone la sua cultura e creatività mi dà fastidio", dipende cosa si intende per fastidio o danno. Sicuramente se qualcuno compie atti volgari in luoghi pubblici sta violando la libertà del pubblico, ma se a qualcuno non viene permesso di osservare le proprie tradizioni o di praticare una religione, anche in questo caso, non si è liberi.

La libertà, secondo me, può essere rappresentata attraverso diverse sfumature. Per esempio, quando penso al mio concetto di libertà non posso non pensare alla natura, agli animali, al modo di vestirsi, di essere sé stessi davanti alle altre persone e di avere ed esprimere la propria opinione sociale e politica. Nella realtà si parla molto del concetto di libertà ma, PURTROPPO, non viene applicato.

La libertà è qualcosa che tutti dovrebbero avere ma, nella realtà, molti non posseggono. Basti pensare ad alcuni Paesi del mondo, come ad esempio l'Afghanistan, in cui le donne sono state "schiavizzate" perdendo, così, la loro libertà. Io, invece, ho la fortuna di abitare in Italia dove, come ci insegna la storia, la libertà è stata conquistata con



enormi i sacrifici. Io penso che la libertà sussiste quando si può fare tutto ciò che si vuole, senza andare contro la legge o contro le altre persone e, se dovessi associare la libertà ad un'immagine, per me sarebbe senza ombra di dubbio un campo da calcio perché lì, ogni volta che sono arrabbiato o triste, mi lascio andare al mio sfogo con qualche tiro al pallone.



LA LIBERTÀ'

Ognuno di noi sa che la libertà è un diritto fondamentale in nome della quale spesso molte persone si sono sacrificate. La libertà è una conquista molto importante e dobbiamo farne buon uso custodendola come un tesoro. Io associo l'idea di libertà alla frase: "Noi siamo liberi perché possiamo dire ciò che pensiamo e possiamo esprimere la nostra opinione nel rispetto degli altri", ed è proprio in queste parole che, secondo me, si vede la netta differenza tra liceità e libertà. Liceità è dire ciò che si vuole e, spesso, se ne fa un uso scorretto in quanto si feriscono oppure si offendono persone, cosa sbagliatissima in questo mondo; in effetti, basti pensare a cosa succede sui social, dove sì, siamo liberi di dire ciò che pensiamo, però sempre nel rispetto degli altri non dimenticandoci mai che dall'altra parte dello schermo c'è una persona che, come noi, prova sentimenti.

Ed è proprio perché noi siamo liberi di dire ciò che vogliamo e di esprimere la nostra opinione che il mondo è cambiato. Se nessuno avesse potuto esprimere la propria opinione su un argomento o contraddire quel pensiero dove saremmo ora? Ad esempio, penseremo ancora che la terra è piatta e che è al centro dell'universo, non avremo la tecnologia ma, soprattutto, non avremo l'articolo 21 della nostra Costituzione.

La libertà non è concepita da tutti allo stesso modo: gli adolescenti pensano che la libertà sia poter tornare a casa la sera in qualsiasi orario, mentre la maggior parte degli adulti pensa che la libertà sia viaggiare. Insomma, dipende dal diverso punto di vista.

Io penso che essere liberi sia una cosa bellissima e davvero proficua per la nostra società. Per me lo sport e la natura sono immagini che rimandano alla mia idea di libertà perché, ad esempio, lo sport aiuta molto a sfogarsi e allo stesso tempo a divertirsi ma in un certo limite, con regole che rispettino gli altri.

Penso che in questo mondo il concetto di libertà non esiste, ognuno la modifica a modo suo, come gli fa più comodo.

Per me la libertà consiste nel non dipendere da nessuno e la prima immagine che mi viene in mente a quando penso a tale concetto, è proprio questa perché solo così posso raggiungere il mio stato di felicità. La libertà è fondamentale, per la vita, perché grazie a essa noi possiamo esprimere o giudicare il pensiero altrui o il nostro, ovviamente rispettando sempre la società e la legge. In effetti nei luoghi pubblici ci sono delle regole, che noi siamo tenuti a rispettare, perché essere liberi significa anche questo. È necessario spiegare che cos'è la libertà a scuola, collegandola a diverse discipline come storia o italiano in cui il concetto di libertà è più volte ribadito, in particolar modo nell'Illuminismo, dove si poneva grande fiducia nella libertà di pensiero e di azione, oppure nel percorso sulla legalità e sulla lotta contro la mafia in cui la libertà di scelta è fondamentale ed io l'approvo pienamente.

"Libertà" per me significa esprimere le proprie idee senza intaccare quelle degli altri e senza fare tutto ciò che si vuole, in quanto in una società ognuno deve rispettare la libertà altrui. Secondo me questo concetto è importante da esprimere e a scuola ne abbiamo discusso ampiamente, sia in storia con l'Illuminismo sia in italiano con un percorso sulla legalità e contro la mafia nella persona di Giovanni Falcone il quale, in nome della libertà della sua amata Sicilia, ha sacrificato la sua vita. Se per me l'idea di libertà è questa, non posso non collegarla ad un'immagine a me cara, ossia la natura.



I cavalli e la libertà

La cosa più importante che l'uomo deve rispettare degli animali, non solo dei cavalli è il loro spirito libero,. Questo spirito libero appartiene a tutti gli esseri viventi, compreso l'uomo, anche se qualche volta l'uomo non lo rispetta né per gli animali né per se stesso. Il cavallo è il simbolo della libertà, perché anche se per noi è "domato" lui dentro di sé avrà sempre quello spirito libero che alcune volte l'uomo cerca di "estinguere". Uno "spirito libero", dovrebbe essere una persona che possiede le sue azioni, che pensa e decide per se stessa senza lasciarsi condizionare dalla società. Per far capire lo spirito libero di un cavallo possiamo fare l'esempio di "Spirit cavallo selvaggio" che non vuole essere domato da nessuno e vuole vivere la sua vita libera e piena di avventure. La libertà per tutti gli esseri viventi è un diritto di vita, perché nessuno ha il diritto di non averla. La libertà è in ogni essere vivente; nessuno nasce senza una sua libertà, perché lo spirito degli esseri viventi che vivono sotto la propria coscienza non potrà mai essere placato. Quando si videro per la prima volta i cavalli di Coronado, gli uomini furono spaventati e credettero che gli Spagnoli che li montavano fossero dei mostri, con testa e tronco umani e quattro zampe d'animale. Per tutte le pianure si sparse la voce che quegli esseri spaventosi divoravano la gente, anche se tali credenze non durarono a lungo. Pochi anni dopo l'arrivo dei primi esemplari, i cavalli iniziarono ad essere considerati animali sacri inviati dagli dei per il bene degli uomini. La parola cane era usata molto spesso, perciò dapprima definirono il cavallo «il grande cane dell'uomo bianco». All'inizio i cavalli vennero impiegati proprio come fossero grandi cani, ossia come bestie da traino per i carichi più pesanti, mentre i cani erano usati per i più leggeri. I cavalli arrivarono nelle pianure del Texas, abitate dai Comanche, solo un secolo dopo che i soldati di Coronado avevano stupito le tribù



del Sud con i loro esemplari. Molti cavalli venivano dal Nuovo Messico, il centro degli insediamenti spagnoli, forse perché erano fuggiti o perché erano stati rubati. Altri animali provenivano dal Messico settentrionale, dove erano concentrate le fattorie degli Spagnoli, i quali impedivano agli indiani di montare gli animali.



CASA DI CARTA/SQUID GAME

CASA DI CARTA: In SPAGNA, precisamente a MADRID, un professore stava radunando un gruppo di rapinatori per compiere una rapina e i loro nomi in codici erano: TOKYO, BERLINO, MOSCA, DENVER, RIO, NAIROBI, HELSINKI, OSLO, STOCCOLMA, LISBONA, PALERMO, MANILA, BOGOTA, MARSIGLIA. Rapinarono la banca indossando il vestito e la maschera di Salvador Dalí, mentre professore li comandava da un hangar. Durante la rapina ci furono diverse uccisioni.

SQUID GAME: Delle persone vengono rapite e numerate dal numero 001 al numero 456. I rapitori sottopongono i malcapitati a dei giochi mortali: ogni volta che morivano le persone venivano messi dei soldi in una cupola, che sarebbero stati assegnati al vincitore. Alla fine vince il numero 456.

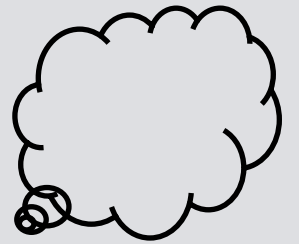
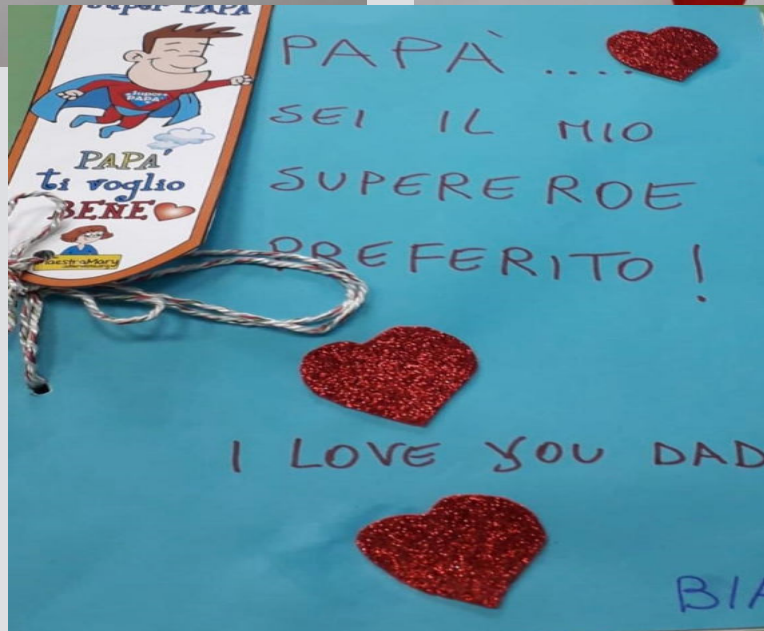
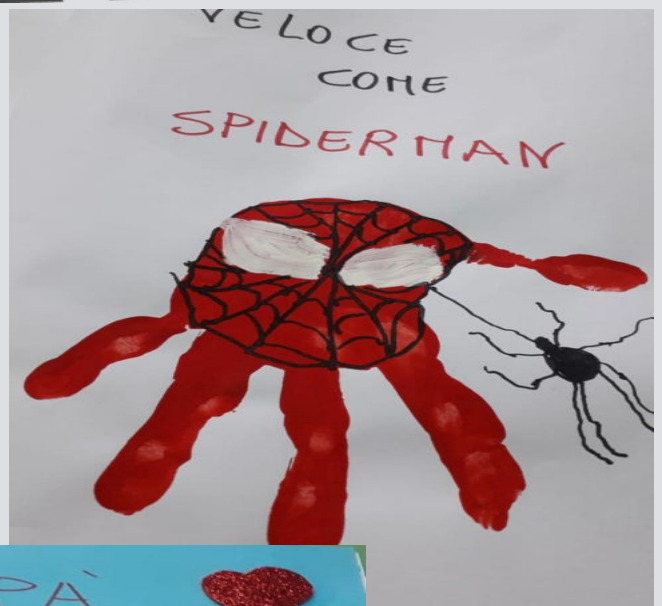
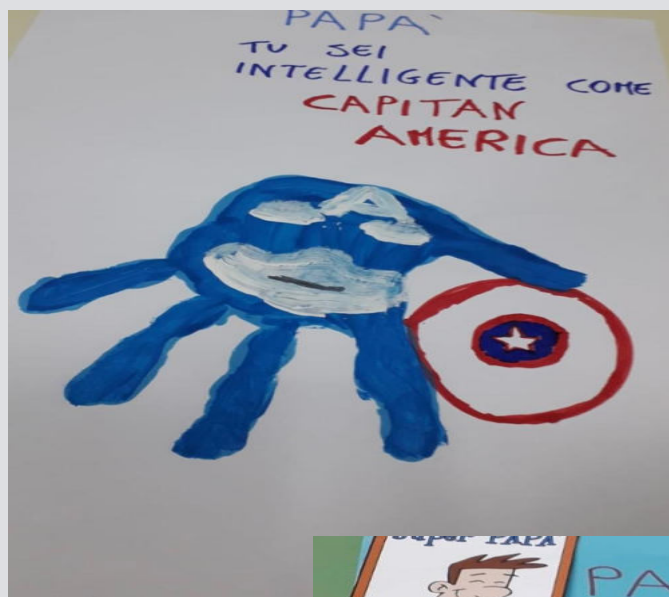


manga

I manga, contrariamente a quanto si pensa in genere, non sono arrivati in Italia nel 1990, ma prima. Dalla seconda metà degli anni Settanta i funzionari delle reti televisive italiane, sia della Rai sia di quelle private, cominciarono a saccheggiare i magazzini degli studi di produzione giapponesi di disegni animati. In base a tale popolarità televisiva anche alcune di quelle versioni originali a fumetti vennero presto pubblicate. Esatto: quasi tutti i disegni animati che andavano in onda in televisione allora e che vanno in onda oggi sono trasposizioni di storie nate come fumetti. Editori come Mondadori, Fabbri, Rizzoli, Rai-Eri, Giunti Marzocco, Crespi, Salani e altri minori nel 1979 cominciarono, e lo fecero fino a oltre metà degli anni Ottanta, a pubblicare libri illustrati, riviste a fumetti e albi monografici incentrati sui nippo-eroi televisivi: il Grande Mazinga, Mazinga Z, Goldrake, Candy Candy, Lady Oscar, Capitano Harlock, Mila e Shiro e molti altri. La storia di Naruto è ambientata principalmente nel Villaggio della Foglia. Naruto è il figlio del quarto Hokage, il capo del villaggio e sogna di diventare Hokage. Inoltre in Naruto è rinchiuso lo spirito della volpe a nove code. Per questo Naruto viene discriminato da tutti. Lo scontro finale avviene tra Naruto e Sasuke. Vince il primo che perdona Sasuke. Egli si pente delle sue azioni e tornano amici. Questa storia ci insegna che non bisogna mai discriminare una persona solo perché è diversa. Non è la faccia che rende qualcuno un mostro, sono le decisioni che prende nella vita.

“Se non ti piace la mano con cui il destino ti ha trattato, combatti per prenderne una diversa!”

SUPEREROI



HARRY POTTER

Harry Potter è una serie di romanzi di fantasia che parla di un mago che svolge le sue avventure nella saga con i suoi amici Hermione Granger e Ronald Weasley. La storia inizia con la morte dei genitori di Harry, che andò ad abitare dagli unici parenti che aveva, i suoi zii e suo cugino, che lo trattavano male. Un giorno, arrivò una lettera ad Harry Potter da HOGWARTS e gli zii gli vietarono di leggerla. Albus Silente, il preside di Hogwarts, vedendo che la lettera non arrivava, mandò il suo custode delle chiavi: Hagrid, che fece leggere la lettera ad Harry e finalmente si ritrovò ad Hogwarts. Questa saga è composta da sette film, tra cui l'ultimo composto da due parti. Il primo film è Harry Potter e la pietra filosofale e racconta proprio di quando Harry va ad Hogwarts per la prima volta. .

Una sera, a casa mia,
ho visto un film di magia.
Nacque Harry che tra i personaggi bizzarri,
era quello con gli occhi azzurri.
Tanto bizzarro non era,
la sua casa più non c'era,
abitava dai suoi zii malvagi,
che nemmeno un briciolo erano saggi.
Ad Hogwarts, Hagrid Harry chiamò
ed Harry esclamò "io ci andrò".
E Silente, un gran personaggio,
molto vecchio ma alquanto saggio,
dopotutto, di Hogwarts è il dirigente,
per forza che deve essere intelligente!!!
Tra malvagità e onestà,
Hogwarts è questa qua!

AOT

L'opera è ambientata in un mondo dove i superstiti dell'umanità vivono all'interno di città circondate da enormi mura difensive a causa dell'improvvisa comparsa dei giganti, enormi creature umanoidi che divorano gli uomini senza un apparente motivo. La storia ruota attorno al giovane Eren Jaeger, a sua sorella adottiva Mikasa Ackermann e al loro amico d'infanzia Armin Arlet, le cui vite vengono stravolte dall'attacco di un gigante colossale ed un gigante corazzato, che conduce alla distruzione della loro città e alla morte della madre di Eren. I protagonisti di Aot sono sempre stati affamati di libertà, dalla prima pagina fino a concludersi con l'ultima. Il mio pensiero è che la libertà va conquistata con sacrifici e impegno come molte persone hanno fatto nella storia, come Sophie Scholl che col movimento della "La rosa bianca" cercò di opporsi al potere e alla follia di Hitler e del nazionalsocialismo. Edith Stein e Padre Kolbe che sono morti nei campi di concentramento. Ma la storia anche più recente è costellata da questi eroi della pace. Tutti noi prima o poi moriamo. Questo significa forse che la vita è priva di significato? Significa che il fatto di essere venuti al mondo non ha alcun senso? Vale lo stesso per i nostri compagni caduti? Quei soldati non hanno avuto significato? No, non è così! A dare loro un significato siamo noi! Quei valorosi e sfortunati caduti gli unici a poterli ricordare siamo noi, i vivi! Noi moriremo qui! E affideremo il nostro significato a chi è rimasto in vita! Questo è l'unico modo che abbiamo per lottare contro questo mondo crudele! (Erwin Smith)

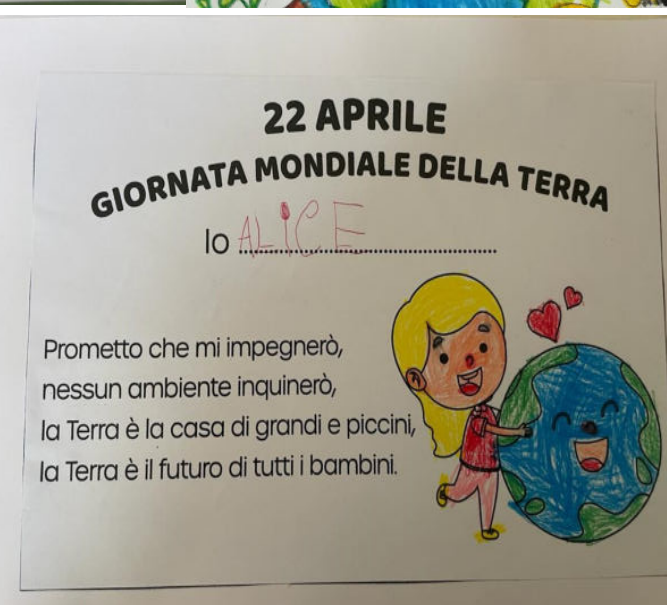
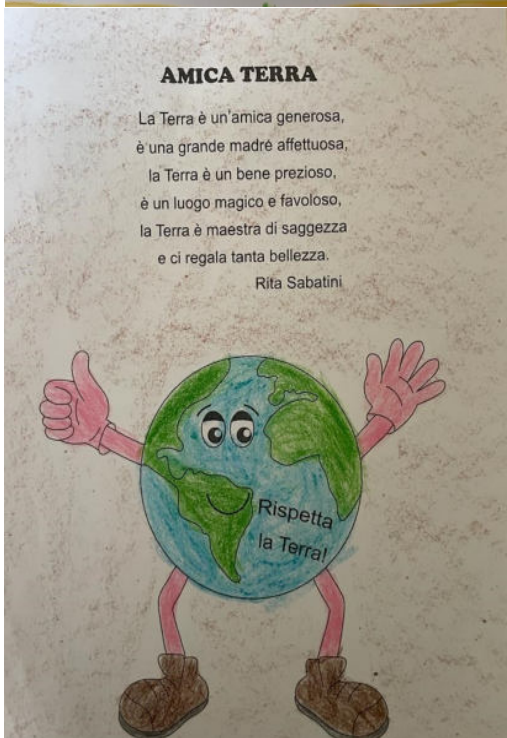


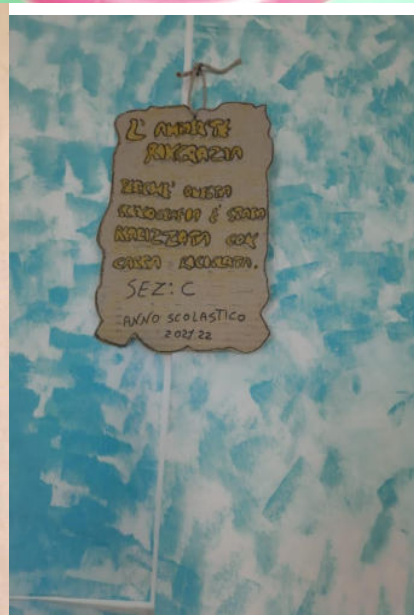
L'isola di plastica

Nell'OCEANO PACIFICO c'è un' isola che non è formata da terra, alberi, porti, ma da plastica e spazzatura. Grazie a questo vortice tutta la plastica è stata riunita e ha formato un'ecosistema che purtroppo fa morire tantissimi pesci e fa andare tante specie di pesci a rischio di estinzione. Soltanto i pesci più forti riescono a sopravvivere, però mangiano i pesci più deboli che contengono la plastica e muoiono entrambi. Così la catena alimentare non va avanti e le altre specie soffrono. Oltre il 90% degli uccelli marini ha plastica nelle viscere e i ricercatori prevedono che se non agiamo entro il 2050 l'oceano conterrà più peso in plastica che pesce. Bisogna investire in bottiglie d'acqua e tazze da caffè riutilizzabili, sostituire i sacchetti di plastica con borse di tela e rifiutare la plastica monouso, in particolare le cannucce. La plastica è stata creata nel XIX secolo da un inglese Alexander Parkes. Nel tempo però si è sempre più evoluta fino ad arrivare fino ai nostri giorni. Ora però purtroppo è diventata quasi tutto quello che ci circonda. Se ci teniamo davvero agli oceani, dobbiamo affrontare il problema.

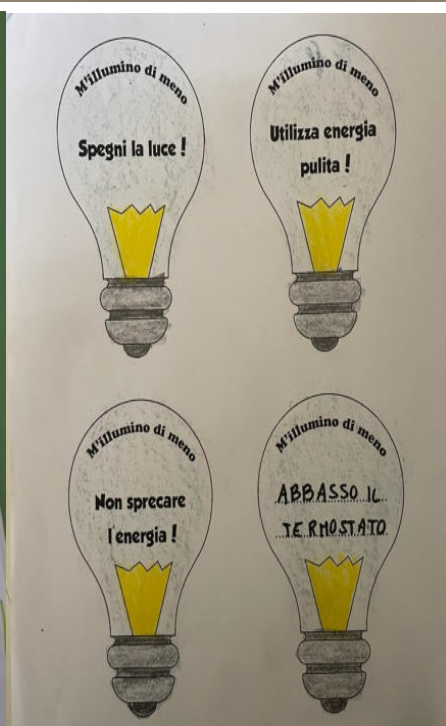
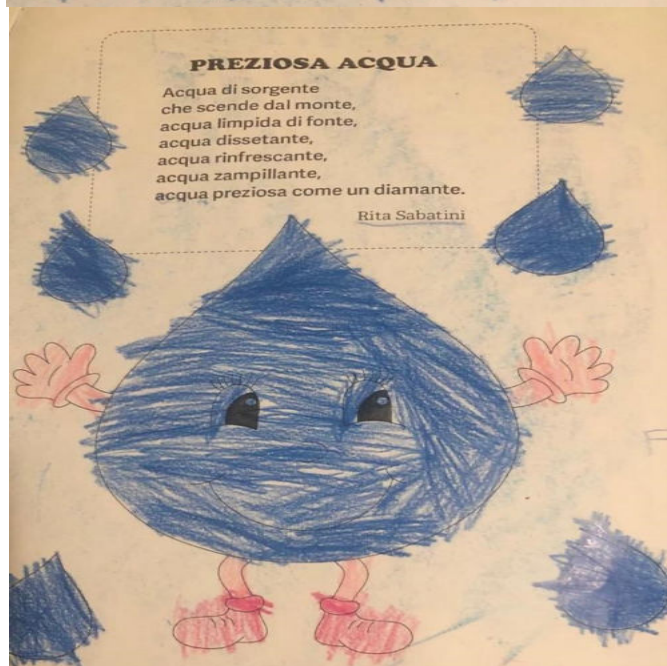
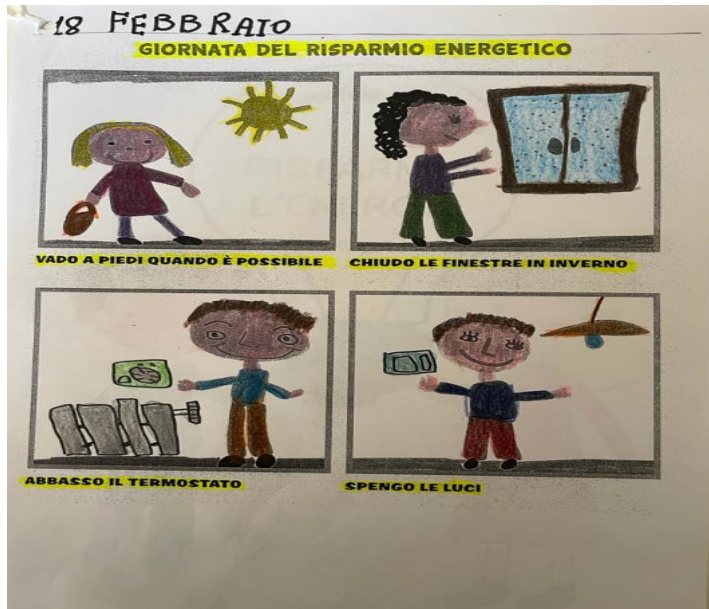






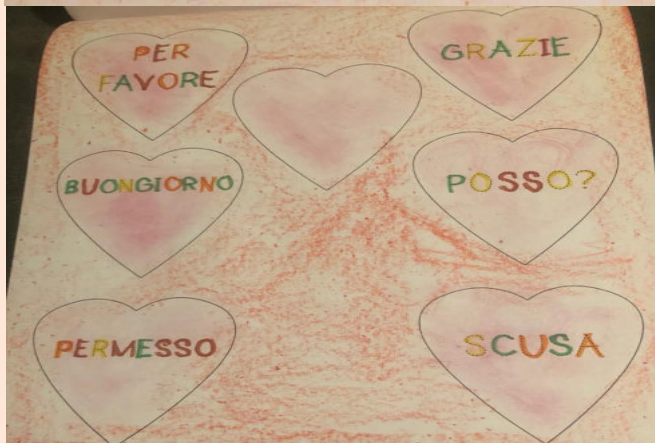
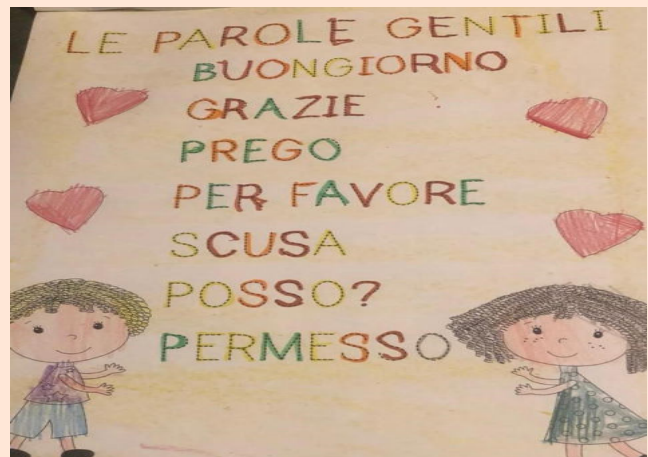






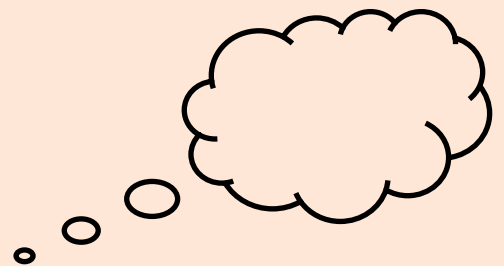
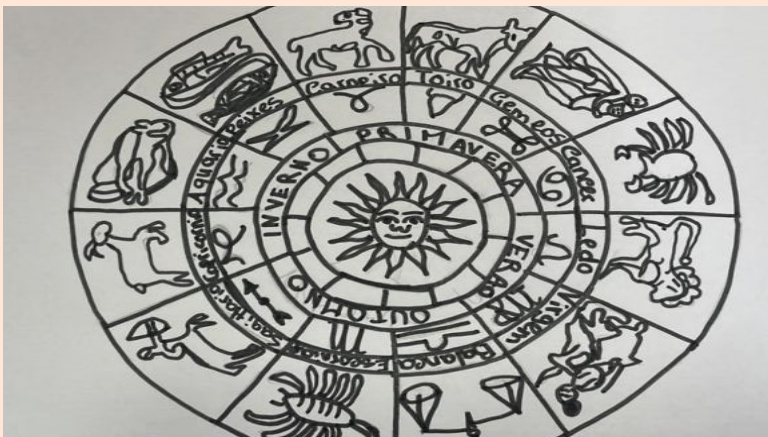
LA LEGALITA' SI FORMA SUI BANCHI DI SCUOLA

La scuola non deve arrendersi mai, deve seminare speranza, deve fornire esempi reali di cittadinanza, basata non soltanto sul rispetto delle regole ma anche sulla condivisione e sulla umanità e fratellanza che significa aiuto, integrazione tra persone. Se all'esterno questi valori sono negati la scuola non deve arrendersi. L'educazione alla legalità ha per oggetto la funzione delle regole della vita sociale, i valori civili e l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. La scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto anche all'errore.



ASTROLOGIA

L'astrologia è un'arte divinatoria esistente in tutto il mondo già da millenni. Le civiltà antiche osservando attentamente i pianeti e le stelle nello spazio riuscivano a prevedere l'inizio della stagione delle piogge per la loro attività agricola. In che modo incide l'oroscopo sulla vita delle persone? A molti piace iniziare la giornata chiedendosi cosa l'oroscopo abbia in serbo per loro e consultandolo prima di compiere ogni singola azione. L'oroscopo interpreta e influenza la vita delle persone in base al loro segno zodiacale, ossia la posizione in cui si trovava il sole nel giorno in cui si è nati. Ci sono delle credenze dell'astrologia legate alla vita delle donne, in particolar modo basate sulle fasi del ciclo mestruale. Il ciclo della donna dura 28 giorni, proprio come quello della luna. La fase iniziale del ciclo mestruale è per la donna simbolo di oscurità, proprio come la luna è oscurata dal buio della notte. Quando poi lo spirito della donna inizia a rifiorire, anche per la luna è arrivato l'inizio di una nuova primavera. L'astrologia tenta di dare una spiegazione a eventi casuali che si presentano nella nostra vita come l'amore e la fortuna. Oltre che in tv, anche sui social-network ci sono post riferiti all'oroscopo, in modo da poterli consultare anche quando non si è in casa. Ma cosa ne pensa la gente dell'oroscopo? C'è chi ci crede e chi pensa che sia un'inutile superstizione.



I LUPI NELLA NOSTRA SOCIETÀ!

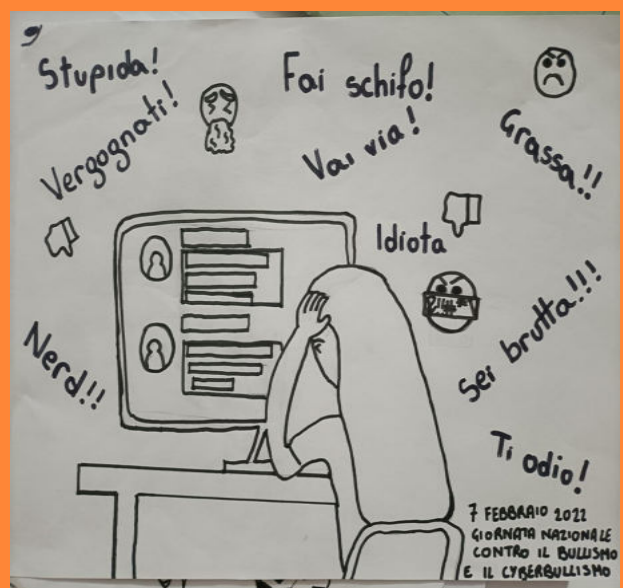
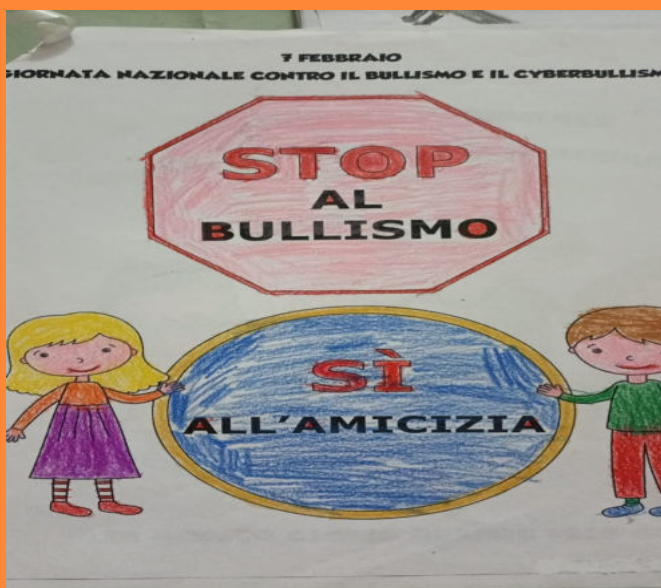
La vita non è come nelle favole: gli umili perdono mentre i cattivi riescono sempre ad averla vinta. Nella nostra società i lupi stanno diventando sempre più potenti e affamati di conquista. Essi sono: femminicidi, truffatori on-line, cyberbulli, razzisti, giocatori d'azzardo, pedofili, molestatori, spacciatori, bulli, stalker, hacker, maniaci, criminali e molti altri che tramano nell'ombra del bosco oscuro, la rete, in cui vengono intrappolati i più deboli e vulnerabili, e colti di sorpresa dai lupi più astuti, senza pietà. Bisogna stare attenti a piattaforme o social che nascondono un mistero spaventoso e, soprattutto, pericoloso, per evitare di cascare in trappole ed essere manipolati. Ormai i femminicidi e le violenze contro le donne si verificano sempre più frequentemente facendo aumentare il numero delle vittime di giorno in giorno. Per prevenire che le violenze continuino costantemente è stata adottata una strategia per le donne che si trovano in una situazione difficile e confusa: si finge di essere in linea con una pizzeria, ma in realtà si compone il numero della polizia (112), si chiede di ordinare una pizza margherita d'asporto per far intervenire le forze dell'ordine.



Bullismo e cyberbullismo

Bullismo e cyberbullismo

Il bullismo e il cyberbullismo sono cose veramente brutte che possono colpire nei punti più delicati di una persona. Ad esempio, Giorgia, una ragazza di prima superiore presa in giro per un video suo privato arrivato a tutta la scuola. Giorgia, sentendosi giudicata, aveva paura di dirlo alle persone perché si sentiva debole. Due sue compagne di classe lo hanno detto ad una professoressa che lo ha riferito ai genitori. I compagni le hanno chiesto scusa pubblicamente e lei è riuscita a curare le ferite dell'anima. Alessia è una ragazza presa in giro per i capelli, perché, avendo la madre parrucchiera, aveva le punte rosse. Anche lei non parlava per la vergogna, pensando che tutto sarebbe passato. Poi per fortuna capì che parlare è meglio che sottostare alle offese. Il bullismo non ti fa star male solo per la tua immagine, ma anche per la salute psichica: non credi più in te stesso e qui arrivano tanti disagi per vestirti, guardarti allo specchio, e poi pianti, sfoghi contro i propri genitori o propri fratelli e sorelle. Il bullo tante volte prende in giro il proprio amico perché si sente frustrato, arrabbiato con qualcuno, principalmente perché magari il padre o la madre litigano o anche perché sulla sua pelle vede cosa significa la violenza, ma non va assecondato, bensì punito.



“BULLISMO” E “BELLISMO”

Sentiamo parlare sempre più spesso di bullismo. Si tratta di un fenomeno sempre più dilagante nelle scuole, dove alcuni ragazzi usano violenza sui loro coetanei. Le vittime del bullismo sono scelte per i motivi più disparati: troppo studiosi, troppo grassi, troppo magri... Non c'è un modus operandi dei bulli: semplicemente la voglia di prevaricare gli altri per affermare la propria forza che si traduce nell'umiliazione di un altro compagno o compagna. Gli atti di bullismo sono molto diversi, a volte si tratta di violenza fisica (calci, pugni, spintoni, botte...), altre volte la violenza è psicologica (insulti, minacce, offese, calunnie, emarginazione..), ma il risultato è sempre lo stesso: la vittima si sente sola e isolata e pensa di non avere né amici, né vie di fuga dalla propria condizione.

Spesso i bulli altro non sono che ragazzi isolati ed emarginati che, invece di cercare di stringere rapporti normali con i propri coetanei, cercano di affermare la propria identità tramite atti di violenza contro coloro che vengono considerati più deboli.

Il bullismo, negli ultimi anni, con l'avvento dei social network ha assunto anche una nuova forma: il cyberbullismo. Questa forma di violenza è ancora più complicata da distruggere non solo perché il bullo può crearsi un'identità segreta, ma anche perché è molto facile ampliare il raggio di azione grazie ad internet.

Da un'attenta analisi potrebbe sembrare che bulli e bullizzati si trovino dalla stessa parte, impauriti e potenzialmente soli, forse poco capaci a relazionarsi con i compagni nella maniera giusta. Ogni bambino o ragazzo dovrebbe capire che fare parte di un gruppo è un onore ma anche un onere, che non si deve additare chi è diverso, che non si deve rimanere in silenzio solo perché non succede a noi.

Perché non proviamo a trasformare il bullismo in “bellismo”? Bastano poche regole, e un poco di gentilezza.

Ascolta i tuoi compagni.

Non escludere nessun compagno da giochi o attività.

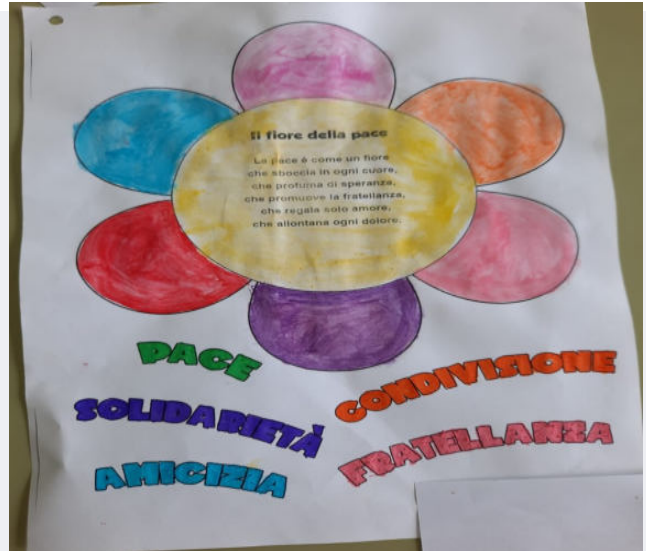
Collabora con i tuoi compagni e dai loro fiducia.

Se sbagli chiedi scusa e perdona chi si scusa.

Aiuta i compagni in difficoltà.

Quasi sicuramente se in un gruppo c'è accoglienza, rispetto, comprensione e un filo di sensibilità non ci saranno più bulli e bullizzati, ma solo buoni amici che si sostengono a vicenda.





CONSTRUIAMO LA PACE
 IL PRIMO DISARMO
 È IL DISARMO DEL CUORE,
 DOVE OGNUNO DI NOI
 PORTA LA POLVERIGRA
 CHE PUÒ SEMPRE ESSERE NECESSARIA
 NON POSSIAMO FRETENDERLE
 CHE REGNI LA PACE
 SE ATTRAVERSO OGNI PENSIERO
 OGNI AZIONE
 NOI NON LA COSTRUIAMO.
 OGNI ATTO DI INGIUSTIZIA
 È UN FOGLIAIO DI GUERRA.
 OGNI ODIO,
 OGNI DISPREZZO DELL'ALTRO
 PREMOLLA
 A POCO A POCO,
 NELLA SOCIETÀ
 QUELLA SPARITA DI MALE CHE PÒ ESPLODE.
 CORAGGIO! TUTTI INSIEME
 COSTRUIAMO LA PACE.
 U. VIVARELLI

P
A
E



LA PACE

ATTI!
 ROSSO: SERRAFOLO, OCCHIO FIAMMANTE,
 COSA RISPETI ALL'ARBITRIO AL PASSE?
 L'ITALIA RISPONDE: LA GUERRA
 PERCHÉ LA GUERRA È UN MOSTRO
 CHE DANZA LA LIBERTÀ, DENTRO
 E CORRE I COLORI DI NERO INCHIOSTRO

ASPETTATI!
 VIOLA: SERRAFOLO, OCCHIO LUCIFERO,
 COSA RISPETI OGGI ALLA GENIET?
 L'ITALIA VUOLE PACE!
 L'ITALIA RISPONDE: LA GUERRA
 L'ITALIA VUOLE AIUTARE
 A FARE LA PACE SU TUTTA LA TERRA

VATI!
 VERDE: SERRAFOLO, OCCHIO DI PRATO,
 COSA RISPETI AL CICLISTA SVANTATO?
 L'ITALIA VUOLE LA PACE
 PERCHÉ LA PACE È UN SERE
 CHE CROSCIO SOLO SE SU UOMINI
 LIPARANO A VIVERE INSIEME.

AVELLINO

L'Unione Sportiva Avellino 1912, meglio nota come Avellino, è una società calcistica italiana con sede nella città di Avellino e disputa le gare interne allo stadio Partenio-Adriano Lombardi. Milita in serie C, la terza divisione del campionato italiano. A seguito della prima squadra di calcio Avellinese che era stata fondata il 12 dicembre 1912, l'Avellino nella sua tradizione sportiva ha al suo attivo dieci stagioni in serie A, categoria in cui ha militato ininterrottamente dal 1978 al 1988. Occupa la 51^a posizione nella graduatoria della tradizione sportiva FIGC ed il 43^o posto nella classifica perpetua della serie A dal 1929. I colori sociali dal secondo dopoguerra sono il bianco e il verde, poiché il 23 febbraio del 1947, in una partita con il Benevento, le due squadre scesero in campo con i colori che identificavano i liquori Anthemis e Strega. L'Avellino si presentò con una maglia verde con colletto a V bianco, pantaloncini bianchi e calzettoni neri; verde che rimarrà immutato fino ai giorni nostri. Oltre al colore verde, altro segno distintivo della squadra irpina è il lupo rappresentato, solitamente, con la divisa bianco verde. Animale totemico tra mito e leggenda e simbolo dell'Irpinia, il lupo è, infatti, considerato la mascotte della squadra che è celebrata dai tifosi come Lupo Biancoverde.



Mondiali in Qatar

I mondiali in Qatar inizieranno il 21 Novembre e termineranno il 18 Dicembre. Questo mondiale sarà molto particolare perché non si giocherà in estate, ma in inverno, per il fuso orario e soprattutto per il clima. In Qatar, infatti, che si trova nel Vicino Oriente, il caldo d'estate è davvero afoso.

Parteciperanno 32 squadre, divise in 8 gironi, poi si procederà alla fase di eliminazione (ottavi).

Gli stadi saranno otto e le città cinque, ovvero:

- 1) Lusail Iconic Stadium (stadio finale) , Lusail, 86 250 spettatori
- 2) Khalifa International Stadium, Doha, 48 000 spettatori
- 3) Al-Bayt Stadium, Al Khawr, 60 000 spettatori
- 4) Al-Janoub Stadium, Al Wakrah, 45 120 spettatori
- 5) Stadio Ras Abu Aboud, Doha 45 000 spettatori
- 6) Education City Stadium, Doha 45 000 spettatori
- 7) Ahmed Bin Ali Stadium, Ar Rayyan 44 740 spettatori
- 8) Al-Thumama Stadium, Doha, 40 000 spettatori

... Anche in questo mondiale, come accaduto quattro anni fa, NON CI SARÀ L'ITALIA!





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.PASCOLI" di VALLATA

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

con sedi staccate in Scampitella - Treviso - Vallesaccarda

Via S. Giorgio di Sopra - 83059 VALLATA (AV) - Tel./fax 0827/90038

e-mail: avic87400q@istruzione.it - Cod. Fisc. 90014680640 - C.MECC: AVIC87400Q

PEC: avic87400q@pec.istruzione.it - Web site: www.icpascolivallata.it

Codice Univoco Ufficio: UFMSZT

Codice IPA: istsc_avic87400Q



LA REDAZIONE

- Scuola dell'infanzia di Scampitella, di Treviso, di Vallata, di Vallesaccarda.
- Scuola primaria di Scampitella, di Treviso, di Vallata, di Vallesaccarda.
- Scuola secondaria di I grado di Scampitella, di Vallata, di Vallesaccarda.

